



Ministero della Pubblica Istruzione

## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ARCADIA"

SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

Direzione – Segreteria: Via Dell'Arcadia 24 – 20142 Milano – Tel. 02.88446990 – Fax 02.88447001

e-mail [miic8fw002@istruzione.it](mailto:miic8fw002@istruzione.it) – [miic8fw002@pec.istruzione.it](mailto:miic8fw002@pec.istruzione.it) – sito web: [arcadia.gov.it](http://arcadia.gov.it)

Cod. Mecc. MIIC8FW002 – C. F. 80194250157 – Distretto 88

# PROGETTO M2B (Media Montessori Bilingue)

*Per l'apertura di sezioni a didattica Montessori bilingue nelle Scuole Statali secondarie di primo grado.*

## PREMESSA

L'I.C. Arcadia, in qualità di capofila di una rete di scuole di Milano e provincia, sottopone all'attenzione del Dirigente dell'USR Lombardia un progetto di ampliamento dell'Offerta Formativa in chiave di innovazione didattica e sperimentazione del metodo Montessori nelle scuole secondarie di primo grado.

Il Progetto M2B vuole infatti sperimentare nuove vie d'apprendimento ispirate al Metodo Montessori, basate sulla scuola del "fare" che pone al centro l'alunno come attore e non solo fruitore del percorso di apprendimento.

Il progetto **non comporta ulteriori investimenti di risorse pubbliche.**

## INTRODUZIONE

Il progetto MB2 nasce dalla volontà di un gruppo di genitori particolarmente motivati e persuasi dalla bontà del metodo Montessori e del bilinguismo.

A tal fine, è stata sviluppata una innovativa idea educativa per la diffusione del Metodo Montessori nella Scuola Pubblica, che apre all'integrazione sociale, allo sviluppo educativo includendo una serie di "progetti speciali".

Gli ideatori del progetto credono fortemente in questo metodo, nello studio delle lingue quale strumento di integrazione sociale per le generazioni del futuro, nell'innovazione didattica, consci delle sfide che il cosiddetto progresso tecnologico presenterà ai ragazzi di domani.

Per raggiungere questo obiettivo è stato creato un **gruppo di lavoro** (GDL) con un coordinatore. Nel corso dei lavori si sono aggiunti al GDL i dirigenti scolastici delle scuole interessate (DS), i docenti, altri genitori e associazioni montessoriane, le istituzioni private e pubbliche che sono tutti accomunati dalla volontà di realizzare il progetto M2B.

Le Istituzioni scolastiche firmatarie dell'accordo di rete (in allegato) esprimono la determinazione di assumere la *mission* del "Progetto M2B" per:

- divulgare e far conoscere sul territorio il metodo Montessori, cooperando fattivamente con coloro che già operano in tal senso;
- sostenere lo sviluppo del Metodo insieme a tutte le Istituzioni/compagnie interessate, anche

estere;

- diventare un riferimento per le famiglie interessate, supportando le strutture educative nell'adempimento delle loro missioni;
- incentivare l'apertura dei centri di formazione per docenti ed operatori Montessori, ricercando anche interazioni estere;
- promuovere lo studio e l'apprendimento delle lingue straniere, anche rare;
- sviluppare e sostenere innovativi progetti socio-educativi per la Scuola, anche per la scuola secondaria di secondo grado;
- ricercare e gestire le risorse necessarie per il raggiungimento degli scopi del "Progetto M2B".

Il progetto sarà supportato dall'associazione/fondazione "Progetto M2B" che sarà creata *ad hoc*.

## **INQUADRAMENTO NORMATIVO**

Il progetto prevede l'**autorizzazione di una sperimentazione strutturale da parte del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR)** in base a quanto previsto dalla vigente normativa. In particolare in base a quanto stabilito da:

- art.11 del DPR n. 275 del 8/3799 (autonomia scolastica);
- artt. 276-278 del D.L. n. 297 del 16/4/94;
- accordo tra MIUR/Opera Nazionale Montessori (ONM) anche in merito alla scuola secondaria di primo grado firmato il 1 agosto 2013;
- accordo di rete tra le scuole che hanno deciso di aderire al progetto;
- accordo tra ONM e futura fondazione Progetto M2B (in fase di perfezionamento) a collaborare per la formazione del corpo docente da destinarsi alle future sezioni del metodo;
- i futuri accordi/convenzioni tra scuole, istituzioni scolastiche, enti locali e fondazione Progetto M2B per la disponibilità dei locali, l'autorizzazione alla compresenza dell'esperto linguistico in classe, la realizzazione delle opere infrastrutturali per la creazione dell'ambiente strutturato, lo sviluppo dei progetti "speciali" in base a quanto sarà stabilito in specifici accordi che saranno ufficializzati con la fondazione Progetto M2B.
- l'art. 15 della Legge n. 241/1990 che dispone : ... "le pubbliche amministrazioni possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- l'art. 21 della Legge n.59/1997 relativo all'attribuzione di autonomia funzionale e personalità giuridica alle istituzioni Scolastiche;
- l'art. 7, comma 2, del D.P.R. 275/ 99 che consente espressamente l'adozione di accordi di rete tra diverse Istituzioni Scolastiche per la realizzazione di attività di comune interesse, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90;
- Atteso che l'art. 33 del D.I. n. 44/2001 prevede che il Consiglio di Istituto deliberi in ordine all'adesione a reti di scuole e consorzi;
- il D.M. 254/2012 indicazioni Nazionali per il Curricolo del I ciclo di istruzione.

## **FINALITA'**

Dalla fine del 2013, il progetto, inizialmente limitato alla sola scuola primaria, ha assunto una **connotazione più ampia**. Alla volontà iniziale degli ideatori, si è aggiunto il desiderio diffuso di vedere realizzata anche una scuola secondaria pubblica a metodo montessoriano che possa sempre meglio svolgere le sue funzioni educative abituando gli adolescenti all'indipendenza, all'integrazione e alla solidarietà sociale attraverso la conoscenza diretta del

mondo. In altre parole, evidenziando l'importantissima funzione sociale che la scuola a nostro giudizio deve svolgere.

## **OBIETTIVI**

- Apertura prevista per l'anno scolastico 2015-16 di sezioni a didattica Montessori all'interno di scuole statali.
- Assicurare ai bambini di formazione montessoriana delle elementari il proseguimento degli studi nella scuola secondaria con la stessa metodologia.
- Avviare progetti socio-educativi innovativi.

## **TEMPI**

- Attivazione di classi prime di TP (40 h) a didattica Montessori a partire dall'anno scolastico 2015-2016. Ove non fosse possibile per qualunque motivo, procedendo all'apertura nell'anno successivo.
- Prosecuzione per almeno due cicli completi (6 anni) con la supervisione ed il supporto di esperti ONM e del mondo accademico-scientifico.

## **FASI**

- Acquisizione delle delibere degli OOCC delle istituzioni scolastiche coinvolte.
- Formazione dei docenti interessati: l'Opera Nazionale Montessori (ONM), firmataria nel 2013 di un accordo con il MIUR in merito al supporto tra le due Istituzioni anche per la scuola secondaria, ha deciso di sponsorizzare un progetto pilota per la formazione abilitante dei docenti. A tal fine ha stilato un programma dedicato al primo ciclo di formazione (almeno di tre mesi) i cui contenuti sono indicati nell'allegato n. 2.
- Coinvolgimento degli EELL per l'adeguamento degli spazi strutturati (laboratori e farm). Ove i locali non dovessero essere disponibili, la futura fondazione M2B opererà per reperire i fondi necessari per la costruzione di locali idonei, previa autorizzazione da parte degli EELL.
- Introduzione dell'opzione "Scuola Montessori" nell'Offerta Formativa
- Assistenza tecnica e monitoraggio dell'attività didattica a cura di *mentor* esperti.

## **CARATTERISTICHE FONDANTI DEL PROGETTO**

- al metodo **Montessori**, che costituisce il cardine educativo del progetto, si vuole associare un **accentuato insegnamento linguistico garantito dalla compresenza dell'insegnante madrelingua inglese full-time**. L'esperienza presso la scuola elementare bilingue ha dimostrato che i bambini riescono molto agevolmente a superare nelle fasi iniziali del primo anno i possibili *gap* dovuti al cambio di didattica ed al bilinguismo;
- una forte **connotazione pratica** per il raggiungimento di una conoscenza universale attraverso l'esperienza diretta degli studenti. A tal fine, a supporto della didattica stessa, sono

stati identificati un numero rilevante di **progetti speciali** che possano innescare dinamiche sociali favorevoli e che aiutino il ragazzo nel suo percorso educativo in fase adolescenziale. Tra quelli di maggior interesse è utile ricordare:

- **studio di una lingua rara** (arabo, cinese, russo, hindi o altra in base alla disponibilità degli insegnanti e della richiesta del territorio) che agevoli l'integrazione sociale. Tale progetto necessita dell'adozione di un tempo sulle 40 ore settimanali e l'autorizzazione alla copresenza degli esperti linguistici;
- realizzazione di una **farm** associata alla scuola - o di altre infrastrutture necessarie, nel rispetto delle più recenti disposizioni di edilizia scolastica ;
- creazione di **laboratori** (musica, teatro, scienze, tecnica, informatica) e di **spazi di pratica** ("arti e mestieri" che verrebbe realizzati attraverso l'impiego di personale della terza età in possesso di particolari abilità professionali) e degli **spazi strutturati** (requisito: disponibilità di 3 aule per sezione + 2 locali per ambiente strutturato);

- **formazione iniziale abilitante dei docenti (accordi ONM-MIUR)**. Ulteriori spazi formativi di perfezionamento sono dedicati al corpo docente (es.: e-learning, learning assessment, sviluppo tools e materiali didattici, sessioni di approfondimento tematico, periodi di mentoring e tutoring dopo la formazione iniziale, etc.) con la presenza o meno di esperti, anche esteri. Nel progetto formativo è previsto anche un viaggio ed un crash course di lingua inglese.

- il successo del progetto è subordinato alla **qualificata continuità didattica** garantita dalla **permanenza dei docenti formati nelle sezioni sperimentali**, secondo il modello di una **sperimentazione strutturale** (ex art. 11, DPR 275/99).

- **osservatori qualificati** a supporto di studenti e famiglie (psicologico, anti-bullying and cyber, anti-dispersione scolastica, supporto alle famiglie che approcciano al metodo Montessori, etc);

- **public and social services hosting** ( per implementare la funzione sociale della scuola sul territorio) in base alle indicazioni dei DS e degli Enti Locali (EL);

- avvio di una o più **start-up tecnologica** dedicata allo sviluppo dei tools educativi (con avvio al 4<sup>a</sup> oppure 5<sup>a</sup> anno dall'anno zero) la preparazione al successivo periodo di studi ( verso il liceo ed gli istituti formativi diversi). Tale attività insieme ad altre meglio descritte nell'allegato dedicato ai progetti speciali, è fornirebbe lo spin economico per il sostenimento delle progettualità sul lungo corso in modo di rendere auto-sostenibile il progetto.

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Monitoraggio in itinere dell'interesse delle famiglie.

Monitoraggio in itinere della disponibilità dei docenti alla formazione continua.

Monitoraggio in itinere di osservatori qualificati.

Incontri di raccordo e confronto con scuole a indirizzo montessoriano.

Allegati:

1. La formazione dei docenti

2. Progetti speciali